

# Piercing

## La domanda

Sin dall'inizio della sua storia, l'uomo ha tentato di modificare il proprio corpo per gli scopi più diversi. I motivi sono molti: migliorare le prestazioni fisiche, essere più attraenti, adempiere a certi riti, distinguersi da altri gruppi sociali. I tatuaggi dei maori della Nuova Zelanda, ad esempio, segnano il passaggio all'età adulta. Per le cosiddette "donne giraffa" dell'etnia kayan, che indossano una serie di anelli metallici per allungare il loro collo, i motivi sono prevalentemente estetici. Ma ci sono altre maniere per modificare il corpo, stavolta non permanenti: l'uso delle foglie di coca nei Paesi andini del Sud America, ad esempio, riduce il senso di fame e di fatica quando si lavora ad alta quota. Nelle società cosiddette "tradizionali" qualsiasi cosa che aiuti a potenziare, abbellire o distinguere il corpo è tendenzialmente inserita in una serie di regole ben precise, che ne stabiliscono l'uso e i limiti. Mentre nelle nostre società industrializzate gli individui di "personalizzano" il proprio corpo come preferiscono, dato che i canoni estetici risentono di molte influenze differenti e di una maggiore libertà rispetto a regole prefissate. Per ottenere tutto questo abbiamo molti strumenti a disposizione: innanzitutto lo sviluppo della farmacologia, che ci consente di annullare un raffreddore in un giorno, ad esempio, e migliorare così le nostre prestazioni. E poi la possibilità di ornare il corpo con tatuaggi e piercing presi in prestito da culture lontane o concepiti appositamente.

## Le questioni

### Natura/tecnologia

Il corpo è natura

vs.

Il corpo è anche tecnologia

### Tatuaggi e piercing

Tatuaggi e piercing ci omologano

vs.

Tatuaggi e piercing ci personalizzano

### Identità

Modificare il corpo ci toglie identità

vs.

Modificare il corpo ci restituisce identità

## Il Debate

L'Homo sapiens ha sempre modificato il proprio corpo per migliorarne le prestazioni, essere più attraente e affermare la propria identità. Ma nelle società industrializzate gli strumenti culturali e tecnologici hanno moltiplicato enormemente le possibilità di modificare il corpo: fino a che punto è giusto farlo?

La questione iniziale è: i limiti del corpo sono essenzialmente naturali o anche tecnologici?

E poi: le modifiche estetiche come tatuaggi e piercing ci rendono tutti uguali o hanno anche la capacità di renderci unici?

E ancora: la chirurgia e la medicina estetica corrono il rischio di privarci della nostra identità o, piuttosto, ci aiutano a raggiungerla?

In conclusione: E' sempre meglio modificare il nostro corpo come ci piace?